

TERZIARIO

Il Terziario di fronte alla sfida energetica e inflazionistica

Nonostante la ripresa economica dei primi mesi, il 2022 evidenzia un tessuto imprenditoriale in sofferenza, all'interno del quale il terziario, nell'ultima parte dell'anno, è protagonista di una crisi annunciata, che colpisce in particolare i settori del commercio e della logistica.

Nel corso del 2022, si riscontra **una flessione complessiva di -718 unità locali (-0,9%), buona parte delle quali afferenti al sistema terziario (-366 unità locali pari al -0,7%)**. Un settore che aveva reagito con forza alla crisi pandemica, registrando un aumento inaspettato delle principali variabili economiche durante l'ultimo biennio, ma che nella seconda parte dell'anno risente di un contesto globale condizionato dal protrarsi del conflitto russo-ucraino e da un'emergenza energetica alle porte.

Al 31 dicembre, la provincia di Varese conta un totale di 51.114 imprese terziarie attive. **A subire il maggior contraccolpo sono proprio le aziende del luogo, sedi principali d'impresa (-1,1%) e relative succursali (-0,7%),** anche se continua ad aumentare il numero di unità locali secondarie con sede fuori provincia (+1,8%), consolidando il trend di crescita che ne vede l'espansione progressiva dal 2018 (+8,9% pari a +536 localizzazioni nel corso del quadriennio).

Tipologia imprese Terziarie

Sedi principali 75,2%

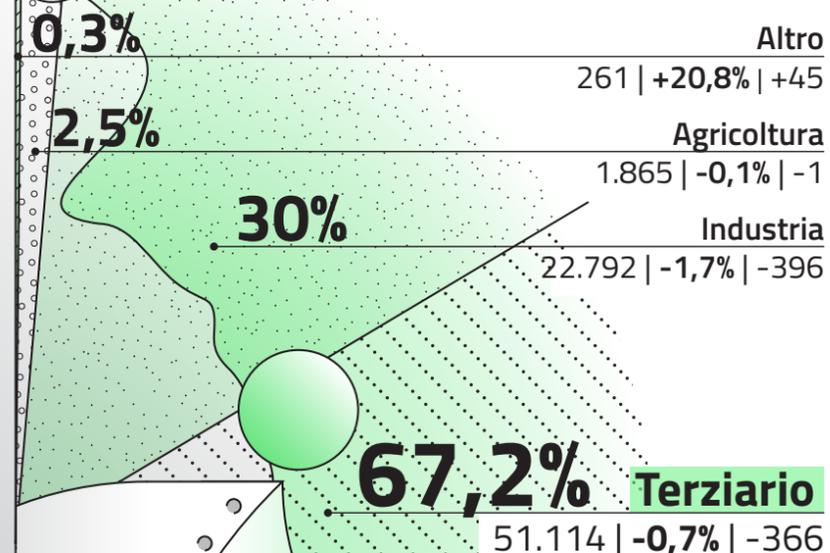
38.436 | -1,1% | -433

Succursali con sede in provincia 12%

6.144 | -0,7% | -46

Succursali con sede fuori provincia 12,8%

6.534 | +1,8% | +113



NATURA GIURIDICA IMPRESE TERZIARIE

Imprese individuali 40,7%

20.816 | +0,4% | +85

Società di capitali 36,3%

18.551 | -1,4% | -254

Società di persone 18,9%

9.644 | -1,9% | -186

CROLLO DELLA CLASSE IMPRENDITORIALE

-770 imprenditori nel 2022 (pari al -1,2%), dopo il boom registrato nel 2021 (+497 pari al +0,8%). Ne risentono maggiormente gli imprenditori di nazionalità italiana (-813), di età compresa tra 30 e i 49 anni (-837), impiegati nel settore del commercio (-587). In riduzione il gap generazionale.

TOTALE IMPRENDITORI

61.579 | -1,2% | -770

Donne 34,1%

21.028 | -0,4% | -77

Under 30 4,8%

2.939 | -1,1% | -34

Stranieri 9,2%

5.682 | +0,8% | +43

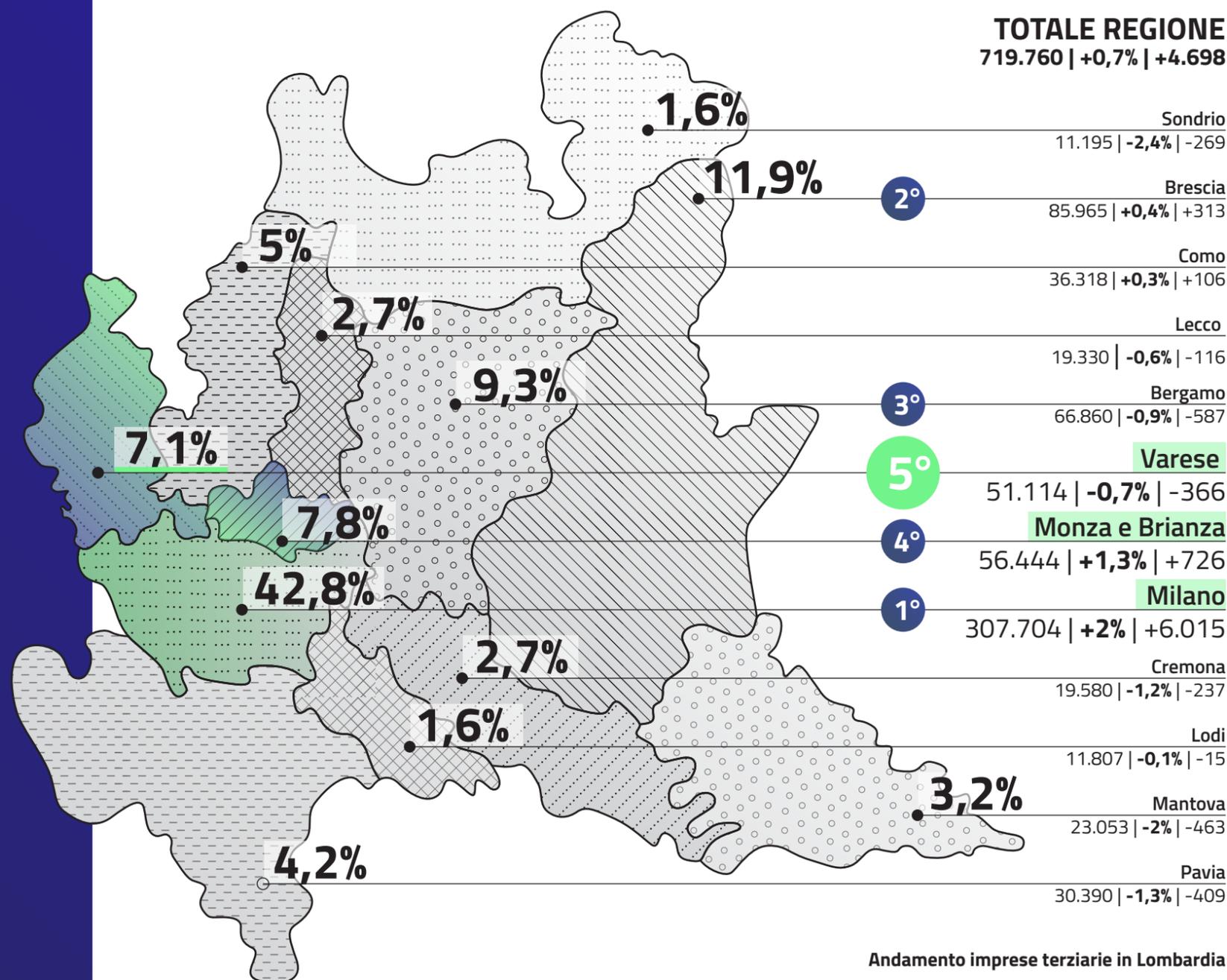
TERZIARIO

Al 31 dicembre 2022, Varese mantiene la posizione di quinta provincia della Lombardia, per numerosità di imprese terziarie (dopo *Milano, Brescia, Bergamo e Monza e Brianza*)

Con le sue 51.114 localizzazioni attive, il territorio varesino convoglia il 7,1% delle imprese terziarie presenti in Lombardia, con un indice di specializzazione settoriale (0.98) inferiore solo a *Milano* (1.12) e *Monza e Brianza* (1.00).

All'interno della regione, che manifesta un quadro complessivo di crescita del +0,7%, la flessione registrata in provincia di *Varese (-0,7%)* si attesta tra le più contenute, dopo quelle pervenute dai territori di *Lecco (-0,6%)* e *Lodi (-0,1%)*. L'aumento delle imprese terziarie è sostenuto prevalentemente dallo sviluppo economico del capoluogo, che da solo consegue un bilancio di +6.015 unità locali (+2,0%). Oltre a *Milano*, sono solamente tre le aree in espansione: quelle di *Monza e Brianza (+1,3%)*, *Brescia (+0,4%)* e *Como (+0,3%)*. Il resto delle province risulta in sofferenza.

Il bilancio annuale del varesino riporta una contrazione di -366 realtà imprenditoriali terziarie, che interessa tutte le aree del territorio, con una concentrazione più elevata nell'*Area varesina (-140)*, in quella di *Busto Arsizio - Seprio (-74)* e nell'*Area montana e valli (-73)*.



TERZIARIO

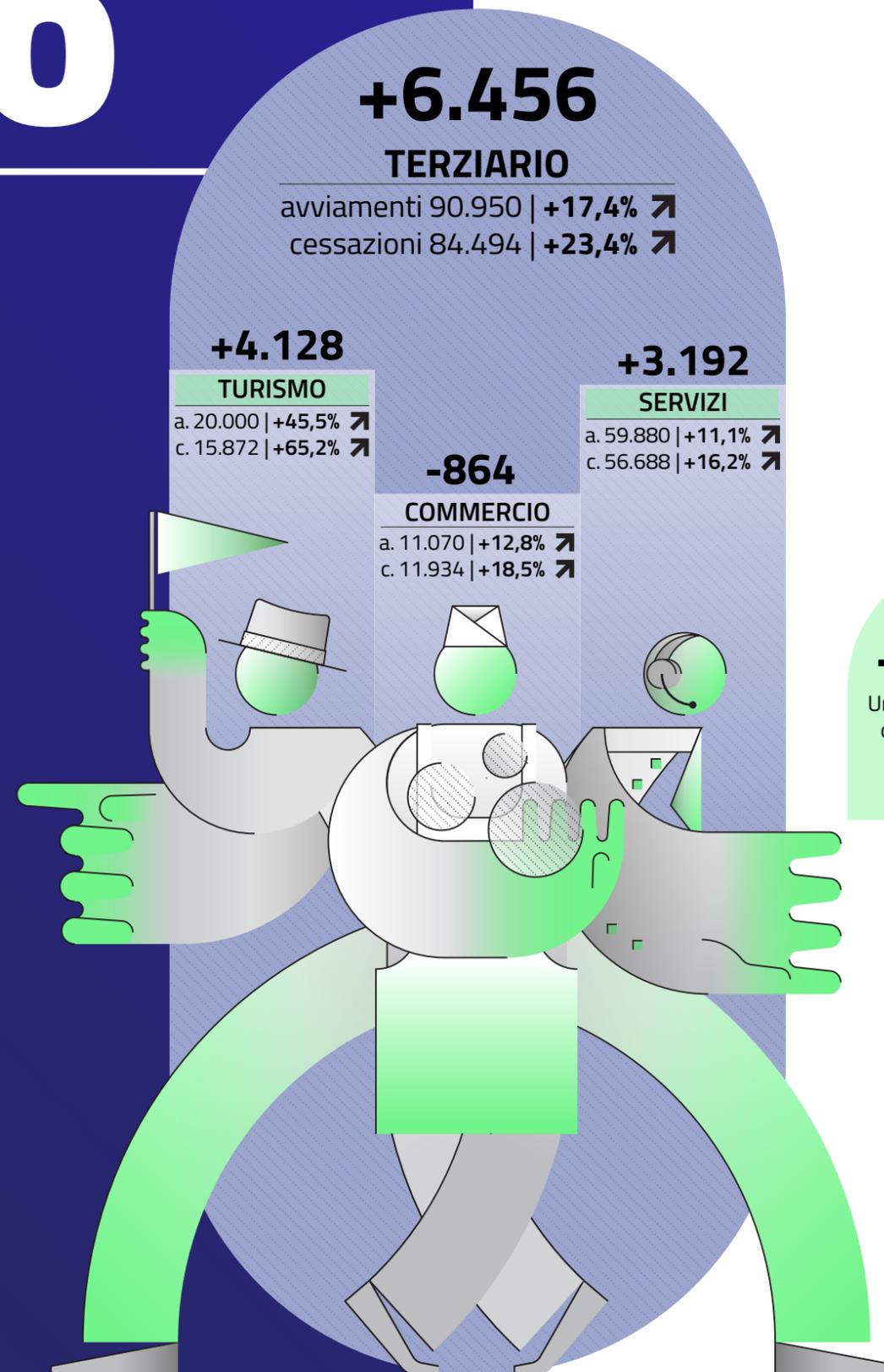
Cresce l'occupazione del settore, ma con elevato turnover

L'occupazione continua a crescere, mostrando un elevato turnover del mercato (il numero di avviamenti e cessazioni supera i volumi del 2018-2019), ma i posti di lavoro maturati nel corso 2022 sono inferiori al bilancio del 2020, l'anno dell'avvento della pandemia.

Nel corso del 2022, il sistema informativo "Sintesi" della Provincia di Varese ha registrato un totale di 90.950 avviamenti e 84.494 cessazioni di rapporti di lavoro nel settore terziario del territorio, per un bilancio occupazionale complessivo di +6.456 posti di lavoro. Le nuove posizioni lavorative provengono prevalentemente dalle aziende dell'Area varesina (+4.809) e si distribuiscono tra i settori del turismo (+4.128) e dei servizi (+3.192), mentre continua ad aggravarsi la situazione nel commercio (-864).

Si tratta di un'occupazione sostanzialmente giovanile, che coinvolge +7.174 under 30, ma ancora instabile e fortemente caratterizzata da un continuo aumento dei posti di lavoro "a chiamata" (+10.464) e parasubordinati (+3.549), a discapito di quelli a tempo determinato (-6.803).

In crisi l'area territoriale di Gallarate - Malpensa (-559), l'unica ad evidenziare un bilancio occupazionale negativo, a causa della flessione registrata nel settore della logistica aeroportuale.



+7.174
Un mercato del lavoro orientato ai giovani Under 30.

T. indeterminato	a. 14.009 +19,8% ↗ c. 14.179 +20,7% ↗
-170	
T. determinato	a. 52.660 +15,9% ↗ c. 59.463 +25,7% ↗
-6.803	
Intermittente	a. 12.408 +43,3% ↗ c. 1.944 +32,1% ↗
+10.464	
Apprendistato	a. 2.610 +18,4% ↗ c. 2.586 +25,2% ↗
+24	
Parasubordinato	a. 4.349 +5,7% ↗ c. 800 +14,6% ↗
+3.549	
Domestico	a. 4.784 -7,9% ↘ c. 5.453 +6,9% ↗
-669	
Altro	a. 130 +3,2% ↗ c. 69 -1,4% ↘
+61	

